

## LA FUNZIONE DEL LAVORO MANUALE NELLA VITA UMANA

Da Ovide Decroly, "Il lavoro manuale nell'educazione", *Revue de Pédagogie*, febbraio 1935.

Pur facendo astrazione dalla scrittura, occupazione detta intellettuale, ma nella quale la mano è d'altra parte indispensabile, si deve riconoscere che la funzione del lavoro della mano nella vita umana ha un peso enorme se non preponderante.

Tutte le attività che hanno una funzione di primo piano nella conservazione e nella difesa dell'esistenza individuale e collettiva, richiedono l'intervento delle mani; anche le macchine stesse che tendono a sostituirle in alcune di queste attività, non possono essere fabbricate, guidate senza un loro aiuto [...].

In generale, il lavoro manuale implica dei materiali e degli strumenti. Esso può richiedere l'intervento di tutte le funzioni fisiche e mentali, e per conseguenza contribuisce innanzitutto a favorire le varie funzioni fisiologiche: respirazione, circolazione, digestione, traspirazione.

Ma quando sono necessarie l'attenzione, la riflessione, la precisione, il ragionamento, la logica, quando esso richiede la congiunzione dello sforzo con lo strumento, con la macchina, con la materia utilizzata, si favorisce anche l'accordo tra lo spirito e il corpo, e si fa sì che un'anima sana si sviluppi in un corpo sano, che si stabilisca l'equilibrio totale dell'individuo.